

● IN LOMBARDIA, EMILIA-ROMAGNA, VENETO E PIEMONTE

Gli aiuti agli investimenti dei nuovi Psr



In base alle scelte compiute dalle Regioni, l'intensità del sostegno varia dal 35 al 40% delle spese ammissibili, con maggiorazioni del 10% per investimenti in aree montane e per quelli realizzati da giovani agricoltori

di **Ermanno Comegna**

Si avverte una certa attesa all'interno del settore agricolo italiano per la partenza dei nuovi Psr 2014-2020. L'approvazione dei Programmi è ancora in corso, essendo state autorizzate solo 13 Regioni italiane, e l'uscita dei primi bandi sconta un certo ritardo rispetto alle precedenti programmazioni. Si pensi, ad esempio, che nel periodo di programmazione 2000-2006 alcune Regioni italiane virtuose, come la Lombardia, avevano avviato la raccolta delle domande per i progetti di investimento materiale fin dall'estate del primo anno di programmazione.

Misura 4: aiuti per l'ammodernamento aziendale

Come al solito, **le maggiori attenzioni da parte delle imprese agricole italiane sono concentrate sui contributi per l'esecuzione dei progetti di ammodernamento aziendale.** Il regolamento comunitario n. 1305/2013 ha inserito questo fondamentale intervento nell'ambito della Misura 4, unendolo insieme ai finanziamenti destinati alle imprese di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli e ad altri tipi di interventi di natura strutturale riguardanti le infrastrutture agricole e forestali, la prevenzione dei danni e gli interventi per l'irrigazione.

La Misura degli investimenti è divisa in diverse Sottomisure, che a loro volta sono ripartite in singole Operazioni. Per ognuna di queste saranno emanati i rispettivi bandi.

La Misura per gli investimenti del settennio 2014-2020 presenta numerose novità rispetto al passato. Alcune di segno positivo per le imprese agricole, le quali hanno a disposizione una più ampia gamma di possibili soluzioni e altre, invece, negative perché tendono a incrementare sempre di più la complessità e i costi indiretti legati alla partecipazione ai bandi pubblici.

È previsto, ad esempio, l'obbligo per gli agricoltori di presentare un

business plan nel quale devono fornire indicazioni di tipo qualitativo, quantitativo e finanziario sugli investimenti che intendono realizzare e sul loro impatto sul bilancio aziendale.

Versioni della Misura 4 in alcuni Psr approvati

Considerata l'importanza degli investimenti in immobilizzazioni materiali, si è ritenuto opportuno eseguire un raffronto, al momento limitato a Piemonte, Lombardia, Veneto ed Emilia-Romagna, le quali hanno ottenuto l'approvazione del Psr 2014-2020 da parte delle autorità comunitarie. L'ultimo in ordine di tempo ad avere il via libera è stato il Piemonte. Le altre tre hanno tagliato il traguardo dell'approvazione prima dell'estate e, per quanto riguarda Lombardia ed Emilia-Romagna, sono stati pubblicati i primi bandi per le misure a investimento.

Di seguito proponiamo una ricognizione, aggiornata al 2 novembre 2015, della situazione riguardante la Misura del Psr che finanzia gli investimenti delle aziende agricole e zootecniche. Le informazioni sono state desunte dalla scheda di Misura e, ove disponibile, dai bandi approvati e da pubblicazioni divulgative predisposte dalle singole Regioni per far conoscere i contenuti del Psr per il settennio di programma-

TABELLA 1 - Bandi per gli investimenti materiali e l'insediamento di giovani agricoltori ⁽¹⁾

Regione	Data approvazione Psr ⁽²⁾	Bando della Misura 4.1 (investimenti materiali)	Bando della Misura 6.1 (primo insediamento)
Emilia-Romagna	26-5-2015	Tipo di bando: domanda individuale solo per i giovani agricoltori Primo bando pubblicato il 10-7-2015 Termine di presentazione domande: 16-11-2015 Bando successivo: informazione non disponibile	Tipo di bando: riservato ai giovani agricoltori Primo bando pubblicato il 10-7-2015 Termine di presentazione domande: 16-11-2015 Bando successivo: informazione non disponibile
Lombardia	15-7-2015	Tipo di bando: domanda individuale per tutti gli agricoltori (Operazione 4.1.01) Primo bando pubblicato il 4-8-2015 Termine di presentazione domande: 3-11-2015 Bando successivo: informazione non disponibile. La dotazione finanziaria per la Misura 4.1 con approccio singolo è pari a 190 milioni di euro per l'intero periodo di programmazione. Il bando del 4-8-2015 ha una dotazione finanziaria di 60 milioni di euro; rimangono 130 milioni di euro da utilizzare dal 2016 in poi	Bando non pubblicato
Piemonte	28-10-2015	Bando non pubblicato	Bando non pubblicato
Veneto	26-5-2015	Bando non pubblicato	Bando non pubblicato

(¹) Situazione al 2-11-2015. (²) Approvazione da parte dell'UE.

zione in corso. La *tabella 1* indica, per ciascuna delle quattro Regioni selezionate, la data di approvazione del Programma e riporta le informazioni salienti sui bandi già pubblicati per il sostegno degli investimenti materiali (Misura 4.1) e dell'insediamento di giovani agricoltori (Misura 6.1).

Le *tabelle 2* e *3* si riferiscono alla situazione in Lombardia ed Emilia-Romagna e riportano le principali informazioni che consentono di valutare il funzionamento della Misura degli investimenti materiali e lo sforzo finanziario che è assicurato nel Psr regionale (le *tabelle* relative ai Psr di Piemonte e Veneto sono pubblicate all'indirizzo internet riportato a fine articolo). Sono specificate, in particolare, le aliquote del sostegno e cioè l'entità del contributo pubblico, in percentuale rispetto alla spesa considerata ammissibile per il progetto di investimento.

Particolare attenzione è stata dedicata agli aspetti finanziari, come la concessione degli anticipi e l'utilizzo di eventuali forme di aiuto pubblico diverse dal classico contributo a fondo perduto. Inoltre, è stato dedicato uno spazio specifico per descrivere i criteri di selezione delle domande e per indicare l'utilizzo, a livello regionale, di approcci collettivi e integrati (ad esempio i progetti di filiera), in aggiunta alla classica domanda individuale presentata dalla singola impresa agricola.

Si deve tenere conto che quanto riportato nelle *tabelle* è solo una parte minima, benché incentrata sugli aspetti più rilevanti e di interesse per l'imprenditore agricolo, delle regole che sovrintendono al funzionamento della Misura di investimento. Per una valutazione completa sulle regole, sui



Per accedere alla Misura del Psr che sostiene l'ammodernamento aziendale gli agricoltori devono presentare un business plan che descriva gli investimenti che intendono realizzare quantificando il loro impatto sul bilancio aziendale

requisiti, sulle modalità di accesso, sulla documentazione da presentare e su ogni altro aspetto riguardante il regime di aiuto per gli investimenti aziendali, si rimanda al testo ufficiale del Psr regionale, ai bandi e a eventuali altre documentazioni in materia.

Differenze e analogie riscontrate nei Psr considerati

Ci sono delle differenze nelle scelte praticate dalle Regioni considerate. L'impostazione del Psr rispecchia le sensibilità politiche prevalenti a livello territoriale.

Priorità

Lombardia e Veneto danno più importanza all'obiettivo della competitività, rispetto a quanto fatto da Pie-

monte ed Emilia-Romagna che sembrano maggiormente orientate sul tema della sostenibilità ambientale.

Aliquote di aiuto

Differenze si riscontrano anche per quanto riguarda le aliquote di finanziamento per i progetti di investimento. **La Lombardia ha fissato al 35% l'aliquota ordinaria da applicarsi per gli agricoltori di età superiore ai 40, localizzati nelle aree di pianura. In Emilia-Romagna, Piemonte e Veneto l'aliquota base è del 40%.**

Approccio collettivo

Tutte le Regioni hanno individuato l'approccio collettivo al Psr in aggiunta alla classica domanda individuale. In qualche caso i progetti collettivi sono applicati anche per le misure agro-

TABELLA 2 - Misura per gli investimenti materiali nel Psr Lombardia ⁽¹⁾

Dotazione finanziaria del Psr	• Dotazione finanziaria totale: 1.157.646.104 euro • Spesa pubblica per Sottomisura 4.1 per domande singole: 190.000.000 euro • Totale investimenti pubblici e privati previsti per domande singole: 421.500.000 euro • Numero di aziende agricole beneficiarie con domande singole: 2.100 • Totale spesa pubblica per Sottomisura 4.2 e per aziende agricole con progetti di filiera: 175.000.000 euro • Totale spesa pubblica per la Misura 4: 409.000.000 euro
Misure, Sottomisure e Operazioni	Misura 4: Investimenti in immobilizzazioni materiali Sottomisura 4.1: Investimenti per il miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità delle aziende agricole Operazioni: • 4.1.01: Incentivi per investimenti per la redditività, competitività e sostenibilità delle aziende agricole • 4.1.02: Incentivi per investimenti nell'ambito delle filiere agroalimentari
Finalità e descrizione dell'intervento	L'operazione mira a favorire la competitività del settore agricolo e garantire la gestione sostenibile delle risorse naturali. L'operazione ha un carattere innovativo in quanto tende a privilegiare soluzioni tecniche e organizzative che apportano vantaggi in termini di competitività, sostenibilità ambientale e impatto favorevole dell'attività agricola sul clima
Tipo di contributo e strumenti finanziari	L'agricoltore beneficiario riceve un contributo a fondo perduto, applicando le aliquote di sostegno indicate al punto successivo. Nel primo bando non è prevista l'applicazione di altri strumenti finanziari. Il Psr regionale prevede l'utilizzo di uno strumento finanziario (fondo credito) nell'ambito della Sottomisura 4.2, con l'erogazione di un finanziamento bancario che copre l'80% della spesa ammessa, di cui il 40% al tasso agevolato dello 0,5% annuo e il rimanente 60% a condizioni di mercato
Aliquota del sostegno	• Investimenti in aree ordinarie: 35% • Investimenti in zone svantaggiate di montagna: 45% • Per i giovani maggiorazione del 10% sulle due aliquote sopraindicate. Tali aliquote si applicano sia per le strutture sia per macchinari e attrezzature
Massimale di spesa ammissibile a contributo	• Per singole domande: 3.000.000 euro • Per l'intero periodo di programmazione: 6.000.000 euro
Spesa minima ammissibile	• 20.000 euro per le imprese o le società ubicate in zona svantaggiata di montagna • 40.000 euro per le imprese o le società ubicate nelle zone non svantaggiate
Anticipo	50% dell'importo del contributo concesso, a fronte dell'accensione di idonea garanzia fideiussoria. La decisione di concedere un anticipo è stata assunta per soddisfare le esigenze di liquidità dell'agricoltore beneficiario e favorire la corretta esecuzione del progetto di investimento. L'importo della fideiussione è pari all'anticipazione
Criteri di selezione	Sono definite due graduatorie: una per le aziende di montagna e l'altra per le aziende agricole localizzate in altri territori. A ogni domanda è attribuito un punteggio sulla base di tre criteri di valutazione: • requisiti qualitativi del progetto, così come sono illustrati nel piano aziendale; • comparto produttivo interessato dagli interventi richiesti; • caratteristiche del richiedente e dell'azienda
Approccio collettivo	Il Psr regionale prevede una specifica Operazione (4.1.02) per finanziare i piani di investimento presentati dalle aziende agricole nell'ambito dei Progetti integrati di filiera sviluppati con le imprese agroindustriali. L'attuazione di tale Operazione sarà eseguita attraverso uno specifico bando, le cui regole in termini di beneficiari, costi ammissibili, erogazione dell'anticipo, criteri di selezione e aliquote di sostegno sono analoghe a quelle previste per il bando singolo. Tale intervento è collegato alla Misura 16 (Cooperazione). È previsto inoltre un approccio collettivo attraverso i progetti integrati d'area, sempre nell'ambito della Misura 16 della cooperazione. Con tali iniziative gli attori pubblici e privati di un determinato territorio si coordinano attraverso specifici accordi sottoscritti tra le parti e presentano proposte progettuali e iniziative condivise a livello territoriale. Le spese sostenute per la costituzione dell'aggregazione e per la sua animazione sono finanziati al 100%, mentre quelle sostenute per gli investimenti realizzati dai soggetti che aderiscono all'aggregazione beneficiano di un sostegno pubblico nell'ambito delle specifiche misure che sono attivate. L'approccio integrato del Psr Lombardia sarà gestito tramite specifici bandi

(1) Informazioni tratte dalla scheda di misura e dal bando per l'Operazione 4.1.01 del 4-8-2015.

ambientali e, oltre alla sperimentata soluzione dell'approccio di filiera, in qualche caso è stato previsto anche il progetto collettivo su base territoriale.

Strumenti finanziari

Nella programmazione 2014-2020 si intravede un più forte interesse da

parte delle Regioni nei confronti degli strumenti finanziari, anche se tale tendenza non è comune ai quattro Psr esaminati.

Il più completo sotto tale profilo è il Psr del Veneto che, oltre al solito aiuto pubblico a fondo perduto, prevede anche i contributi in conto interessi e le garanzie agevolate.

Criticità da superare

Con gli strumenti finanziari che la Commissione Europea sta sponsorizzando in tutte le maniere negli ultimi tempi, si cerca di superare alcune criticità nel funzionamento delle misure a investimento, con particolare riferimento all'accesso preventivo degli agricoltori alla liquidità necessaria per iniziare

TABELLA 3 - Misura per gli investimenti materiali nel Psr Emilia-Romagna (¹)

Dotazione finanziaria del Psr	• Totale: 1.189.679.963 euro • Spesa pubblica per investimenti in aziende agricole ed imprese alimentari (Sottomisure 4.1 e 4.2): 308.000.000 euro • Numero aziende agricole beneficiarie del sostegno agli investimenti: 1.575
Misure, Sottomisure e Operazioni	Misura 4: Investimenti in immobilizzazioni materiali Sottomisura 4.1: Sostegno a investimenti nelle aziende agricole Operazioni: • 4.1.01: Investimenti in aziende agricole in approccio individuale e di sistema • 4.1.02: Investimenti in azienda agricola per giovani agricoltori beneficiari di premio di primo insediamento • 4.1.03: Invasi e reti di distribuzione collettiva • 4.1.04: Investimenti per la riduzione di gas serra e ammoniaca
Finalità e descrizione dell'intervento	La Misura finanzia l'esecuzione di investimenti materiali e immateriali che favoriscono il miglioramento delle prestazioni economiche e ambientali delle aziende agricole. Oltre a favorire la competitività e la redditività delle imprese, la Misura mira a incentivare la sostenibilità e la qualità delle produzioni
Tipo di contributo e strumenti finanziari	Il sostegno è erogato sotto forma di contributo in conto capitale, secondo le aliquote indicate al punto successivo. Non è previsto, al momento, l'utilizzo di strumenti finanziari
Aliquota del sostegno	• Investimenti in aree ordinarie: 40% • Investimenti in zone di montagna e aree svantaggiate: 50% • Giovani entro i 5 anni dal primo insediamento: 50%
Massimale di spesa ammissibile a contributo	• Per singole domande: viene calcolato in base allo standard output aziendale, e può arrivare fino a un massimo di 3.500.000 euro • Per l'intero periodo di programmazione: 3.500.000 euro
Spesa minima ammissibile	• 10.000 euro per le imprese ubicate in zona svantaggiata • 20.000 euro per le imprese o le società ubicate nelle altre zone
Anticipo	50% dell'importo del contributo concesso, a fronte dell'accensione di idonea garanzia fideiussoria. L'importo della fideiussione è pari all'anticipazione
Criteri di selezione	Le risorse disponibili saranno attribuite ai singoli settori produttivi. A livello di ciascun settore le graduatorie saranno definite sulla base di due criteri di valutazione: • le caratteristiche dei soggetti beneficiari (giovani entro i 5 anni dal primo insediamento, appartenenza a una op, localizzazione in aree con vincoli naturali o specifici) • le caratteristiche qualitative dei progetti (coerenza con i fabbisogni del Psr, produzioni di qualità e biologiche, sicurezza sul lavoro, consumo del suolo, ecc.)
Approccio collettivo	Oltre alla possibilità di accedere alla Misura per gli investimenti con l'approccio individuale, da parte della singola azienda agricola, è possibile anche partecipare a progetti che prevedono l'aggregazione di più partecipanti. In particolare il Psr 2014-2020 prevede due opzioni: • i progetti di filiera che implicano il coinvolgimento di più operatori economici attivi nelle diverse fasi della filiera agroalimentare • i progetti collettivi, tramite i quali i soggetti operanti nello stesso segmento della filiera si aggregano per sviluppare sinergie attraverso la condivisione di fasi del processo produttivo o lo sviluppo di soluzioni organizzative comuni. I progetti collettivi sono attuati con la Misura 16 (cooperazione), con particolare riferimento agli interventi per la riduzione dei gas serra e dell'ammoniaca in zootecnia

(¹) Informazioni tratte dalla scheda di misura e dal bando per l'operazione 4.1.02 del 10 luglio 2015.

l'esecuzione dei progetti e sostenere le spese per le operazioni programmate.

Purtroppo, almeno fino a questo momento, non c'è stata l'auspicata semplificazione del regime di sostegno per lo sviluppo rurale.

Anzi, sotto tale profilo si nota una maggiore difficoltà per gli agricoltori potenzialmente beneficiari.

In media ogni Programma regionale consta di circa 800 pagine e per ogni singolo bando si contano tra le 100 e le 200 pagine, senza considerare altri documenti ufficiali come i manuali per le procedure, i controlli e le sanzioni. **L'Europa chiede reiteratamente di introdurre il sistema dei costi semplificati, sia per le strutture sia**

per i macchinari, ma nessuna Regione ha avuto l'intraprendenza di procedere in tal senso. Un tentativo è attualmente in corso in Regione Umbria, che intende introdurre i costi di riferimento per le macchine agricole e le attrezzature.

Pertanto gli agricoltori dovranno ancora fare i conti con i preventivi, i computi metrici, la raccolta scrupolosa delle fatture e la tracciabilità dei pagamenti. Anche su questo aspetto le istituzioni comunitarie spingono per l'introduzione di sistemi innovativi ed è auspicabile che ciò avvenga durante il settennio di programmazione in corso.

Ermanno Comegna

L'articolo è stato elaborato sulla base della relazione presentata dall'autore al convegno «Finanziamenti agevolati per i nuovi investimenti e scelte tecnologiche corrette» del 12 novembre 2015, a Piacenza.

INFOFin@gri

Per consultare gli approfondimenti:
www.informatoreagrario.it/focus-investimenti

V Per commenti all'articolo, chiarimenti o suggerimenti scrivi a:
redazione@informatoreagrario.it

L'INFORMATORE AGRARIO

www.informatoreagrario.it



Edizioni L'Informatore Agrario

Tutti i diritti riservati, a norma della Legge sul Diritto d'Autore e le sue successive modificazioni. Ogni utilizzo di quest'opera per usi diversi da quello personale e privato è tassativamente vietato. Edizioni L'Informatore Agrario S.r.l. non potrà comunque essere ritenuta responsabile per eventuali malfunzionamenti e/o danni di qualsiasi natura connessi all'uso dell'opera.